



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Direzione 1 – Sviluppo Economico e Territoriale
Area 2 – Espropri – Abusivismo – Sanatoria

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 407 del 31/08/2107

Fasc. n. 14/2017

DESCRIZIONE ABUSO: Realizzazione di un piano terra, primo e secondo piano attico, un muro di recinzione alto cm. 295, un barbecue con copertura in legno.

Il tutto realizzato in assenza di Concessione Edilizia e Autorizzazione del Genio Civile di Trapani.

Ubicazione abuso: un immobile sito in Alcamo nella in C/da Fricia, censito in catasto al Fg OMISSIS

Ditta: OMISSIS

IL DIRIGENTE

➤ **Visto** la nota dal Corpo di Polizia Municipale del 31.03.2017 prot. n. 17636/323/P.M., con allegata relazione di servizio, sopralluogo di accertamento eseguito presso l'immobile sito in Alcamo nella C/da Fricia per la regolarità urbanistica, con il quale si accertava;

- 1. un piano terra, primo e secondo piano attico;**
- 2. un muro di recinzione alto cm. 295;**
- 3. un barbecue con copertura in legno.**

➤ **Preso** atto che la zona di riferimento è sottoposta: al vincolo sismico e ricade in zona A br4.

➤ **Visto** l'Avviso di Avvio del Procedimento prot. n°20696 del 14/04/2017 – *ingiunzione alla demolizione con il ripristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art.31 D.P.r. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni*, notificato alla Ditta il 19/04/2017.

➤ **Preso** atto che la ditta, in data 08/05/2017 con prot. 24377 ha presentato una memoria difensiva, la quale non è stata accolta.

➤ **Considerato** quanto sopra, si rende necessario emettere ingiunzione alla demolizione, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 succ. mod. ed integrazioni, con il ripristino dello stato dei luoghi;

- **Visto** l'art.31 del D.P.R. 380/01;
- **Visto** l'art. 17 della L. 11 Novembre 2014 n. 164;
- **Vista** la circolare n. 3/2015 della Regione Sicilia;
- **Viste** tutte le modifiche ed integrazioni a dette leggi;
- **Visti** gli strumenti urbanistici del Regolamento Edilizio Comunale vigenti,

ORDINA

Alla sig.ra OMISSIS

Ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed integrazioni:

- 1. DI DEMOLIRE** entro 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di notifica della presente, le opere abusivamente realizzate e descritte in premessa **RIPRISTINANDO LO STATO DEI LUOGHI;**
 - a) ai sensi del 3° comma, se il responsabile dell'abuso non provvederà alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio comunale;**
 - b) ai sensi del 4° comma, l'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui sopra, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari del Comune di Alcamo;**
 - c) ai sensi del comma 4-bis, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, così come inserito nella Circolare Regionale Siciliana n. 3/2015, in caso di inottemperanza alla presente Ordinanza di Demolizione; che testualmente recita: "L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000 e € 20,000 salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in casi di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologici elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima";**
 - d) ai sensi del 5° comma, l'opera acquisita sarà demolita a cura del Comune a spese a suo carico, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarerà l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;**
- 2.** In applicazione del disposto dell'art. 3 – 4° comma L.R. 30.04.1991 n°10, s'informa che in opposizione alla presente potrà presentarsi ricorso al T.A.R. di Palermo entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ed al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni, dalla data di notifica.
- 3.** La presente ordinanza, verrà notificata alla ditta e inoltre verrà trasmessa al Comando della Polizia Municipale che è incaricato di vigilare sull'esecuzione della stessa .

Istruttore Amministrativo
F.to (Baldo Lo Iacono)

Area 2 – Esproprio – Abusivismo – Sanatoria
Istruttore Direttivo Tecnico
F.to Geom. Pietro Girgenti

Dirigente
Il Segretario Generale
F.to Avv. Vito Bonanno

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Alcamo, attesto che in data....., ho notificato l'atto che precede destinato al Signor/azienda

.....

Consegnandone a mani del Signor

nella qualità di

Nella ViaN°.....

notificando ai sensi dell'art. () 137 c.p.c.

notificando ai sensi dell'art. () 138 c.p.c.

art. () 139 comma 2 c.p.c. () nell'abitazione, () l'ufficio () l'azienda del
signor.....

In busta chiusa, sigillata, recante all'esterno il numero cronologico delle notificazioni, contenente atto a quest'ultimo
destinatoart. () 140 C.P.C. mediante deposito in questa Casa Comunale per non aver trovato nel luogo
indicato, alcuna persona atta alla ricezione dell'atto.

Affisso avviso alla porta, spedito avviso di ricevimento, il tutto in busta chiusa e sigillata, R.R. n°

Art. () 143 comma 1 c.p.c. (deposito presso la Casa Comunale), Art. () 145 c.p.c.

IL MESSO COMUNALE
